

	Repertorio N. 29639	Raccolta N. 10992
	VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DI ASSOCIAZIONE	
	REPUBBLICA ITALIANA	
	L'anno duemiladiciotto e questo dì quindici del mese di febbraio, alle ore dodici e	
	minuti cinquanta	
	(15 febbraio 2018, alle ore 12,50)	
	in Firenze, Via Faenza n. 48, presso il Centro Servizi e Formazione Montedomini.	
	Davanti a me Dott. Alessio Ciofini, Notaio in Firenze, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, è comparso il signor:	
	- SAGUATTI GIANNI, nato a Bologna il 7 febbraio 1953 ed ivi residente, Via	
	Monaldo Calari n. 9/2, codice fiscale dichiarato SGT GNN 53B07 A944I, cittadino italiano, il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio, ma	
	quale Presidente dell'associazione "Gruppo Italiano per lo Screening Mammografico" , in sigla "GISMa" , con sede legale a Firenze, Via del Pratellino n.	
	7, codice fiscale 94113990488, partita IVA 05434340484, associazione costituita	
	con atto rilasciato dal notaio Andrea Fera di Vinci in data 29 marzo 2004, repertorio n. 30078, registrato a Empoli il 6 aprile 2004 al n. 795.	
	Detto Comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi chiede,	
	nella sua predetta qualità, di procedere alla redazione del verbale di assemblea straordinaria dell'associazione stessa regolarmente convocata in seconda convocazione (essendo la prima andata deserta) per questo giorno, luogo ed ora, con	
	avviso pubblicato in data 31 (trentuno) gennaio 2018 (duemiladiciotto) sul sito internet dell'associazione www.gisma.it , a norma di quanto previsto dall'art. 10 del	
	vigente statuto sociale, per discutere e deliberare sul seguente	
	ORDINE DEL GIORNO	

	1. Modifica statuto in vista dell'entrata in vigore del Decreto Lorenzin del 2 ago-	
	sto 2017 (decreto attuativo dell'art. 5 della legge 8 marzo 2017 n. 24);	
	2. Varie ed eventuali.	
	Assume la Presidenza dell'assemblea, a norma di statuto, il Presidente signor Sa-	
	guatti Gianni; non viene nominato il segretario stante la presenza di me Notaio	
	per la redazione del verbale.	
	Il Presidente constata e dà atto:	
	- che del Comitato di Coordinamento sono presenti i signori:	
	* se medesimo, come sopra generalizzato, Presidente;	
	* Bucchi Lauro, nato a Conselice (RA) il 6 agosto 1953 ed ivi residente, Via del-	
	la Resistenza n. 29, Vice Presidente;	
	* Galli Vania, nata a Carpi (MO) il 25 gennaio 1960 e residente a Modena, Via	
	del Perugino n. 53, consigliere;	
	- che ai sensi di quanto previsto dall'articolo 13 del vigente statuto sociale, l'avvi-	
	so di convocazione pubblicato in data 31 (trentuno) gennaio 2018 (duemiladiciot-	
	to) sul sito internet dell'associazione www.gisma.it , sopra citato, consente l'ap-	
	provazione del nuovo testo dello statuto sociale dell'associazione, disponibile in	
	consultazione sul link: STATUTO GISMA (PDF 576 kb), mediante votazione on	
	line da effettuare entro il 14 (quattordici) febbraio 2018 (duemiladiciotto);	
	- che i soci dell'associazione aventi diritto di voto sono n. 77 (settantasette), come	
	risulta da apposito elenco che si allega al presente verbale sotto lettera "A", o-	
	messane la lettura da parte di me notaio per espressa dispensa del Comparente;	
	- che sono pervenuti alla data del 14 (quattordici) febbraio 2018 (duemiladiciotto)	
	n. 59 (cinquantanove) voti on line favorevoli all'approvazione del nuovo testo del-	
	lo statuto sociale dell'associazione, così come risulta da apposito elenco che si al-	

	lega al presente verbale sotto lettera "B", omessane la lettura da parte di me no-	
	taio per espressa dispensa del Comparente, nonchè da corrispondente dichiarazio-	
	ne firmata dal Presidente dell'associazione stessa, che in originale si allega al pre-	
	sente verbale sotto lettera "C", omessane la lettura da parte di me notaio per e-	
	spressa dispensa del Comparente, con precisazione che la stampa cartacea dei	
	voti pervenuti è depositata presso la sede dell'associazione a disposizione dei soci;	
	- che i soci votanti sono regolarmente iscritti nel registro soci della associazione;	
	- che pertanto, ai sensi di quanto previsto dal vigente articolo 13 del vigente sta-	
	tuto sociale, risultando i voti favorevoli pervenuti superiori ai 3/4 (tre quarti) del	
	numero degli associati, si intende approvata la delibera di modificazione del nuo-	
	vo testo dell'associazione;	
	Tutto ciò constatato, il Presidente dà atto, pertanto, che l'assemblea dell'associa-	
	zione "Gruppo Italiano per lo Screening Mammografico" , in sigla "GISMa"	
	HA DELIBERATO	
	- di approvare integralmente il nuovo testo dello statuto dell'associazione, compo-	
	sto da n. 19 (diciannove) articoli.	
	Il Comparente dà atto che il testo dello statuto dell'associazione, composto da n.	
	19 (diciannove) articoli, che regola il funzionamento dell'associazione stessa, è	
	quello che viene allegato al presente verbale sotto lettera "D", omessane la lettu-	
	ra da parte di me notaio per espressa dispensa del Comparente stesso.	
	Le spese del presente atto e sue conseguenziali fanno carico alla associazione,	
	che se le assume.	
	Niente altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, la pre-	
	sente assemblea viene sciolta alle ore tredici e minuti quindici (ore 13,15).	
	Il sottoscritto consente il trattamento dei suoi dati personali e della associazione	

[illegible]

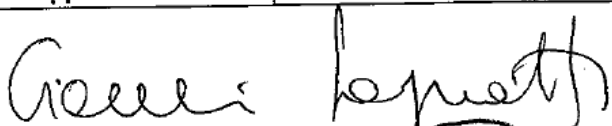
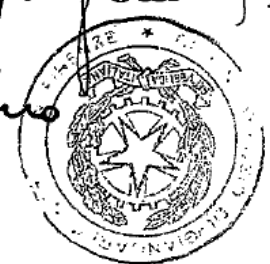
1. Alberti	Marco	marcoalberti 000@fastwebnet.it	●
2. Artuso	Franca	francaartuso@gmail.com	●
3. Bellelli	Valeria	v.bellelli@ausl.mo.it	●
4. Benelli	Eva	benelli@zadig.it	●
5. Bezzi	Lorella Angela	loribezzi20@libero.it	●
6. Bravetti	Patrizia	patrizia.bravetti@auslromagna.it	●
7. Bucci	Lauro	lauro.bucchi@irst.emr.it	●
8. Buzzetti	Maria Cristina	m.buzzetti@ausl.pc.it	●
9. Caliri	Michele	caliri.michele@tin.it;michele.caliri@apss.tn.it	●
10. Candela	Marco	marcocandela59@libero.it	●
11. Canuti	Debora	dcanuti@auslrm.net	●
12. Casella	Denise	denise.casella@gmail.com	●
13. Cattaino	Giacomo	giacomo.cattaino@libero.it	●
14. Cavedo	Barbara	b.cavedo@ausl.pc.it	●
15. Ciciarella	Carmelo	ca.ciciarella@gmail.com	●
16. Coppolino	Marianna	mariannacoppolino@gmail.com	●
17. Corpora	Giuliana	gcorpor@yaho.it	●
18. Costantino	Laura	laura.costantino@uslumbria1.it	●
19. Costanzo	Maria Patrizia	costanzo.patrizia@tiscali.it	●
20. Cutaja	Valentina	cutajavalentina@hotmail.com	●
21. Da Rold	Andrea	and.darold@gmail.com	●
22. Dardanoni	Gabriella	gabriella.dardanoni@regione.sicilia.it	●
23. De Toffol	Chiara	chiara.detoffol@alice.it	●
24. Di Bari	Giuseppe	gi.dibari@ausl.bo.it	●
25. Dore	Daniela	doredaniela@libero.it	●
26. Fedato	Chiara	chiara.fedato@regione.veneto.it	●
27. Ferretti	Stefano	frs@unife.it	●
28. Formicola	Crescenzo	crescenzoformicola@libero.it	●
29. Frigerio	Alfonso	alfonso.frigerio@gmail.com	●
30. Galli	Vania	v.galli@ausl.mo.it	●
31. Gallo	Federica	federica.gallo@cpo.it	●
32. Garavaglia	Tania	respank@libero.it	●
33. Gentilini	Maria Adalgisa	maria.gentilini@apss.tn.it	●
34. Giangrande	Maria	florindagiangrande@libero.it	●
35. Giordano	Livia	livia.giordano@cpo.it	●
36. Giorgi Rossi	Paolo	paolo.giorgirossi@ausl.re.it	●
37. Giudici	Fabiola	giudici.ctf@gmail.com	●
38. Golinelli	Paola	p.golinelli@ausl.mo.it	●
39. Lamberini	Maria Perla	mplamberini@libero.it	●
40. Landini	Silvia	s.landini@ausl.bo.it	●
41. Lazzaretti	Maria Grazia	m.lazzaretti@ausl.mo.it	●
42. Levri	Gabriele	gabriele.levri@poliambulanza.it	●
43. Lo Cicero	Francesco	locicero@icloud.com	●
44. Loffredo	Olga	olga.loffredo@gmail.com	●

Cicero Leporetti 5

Levispinosa



45. Malmesi	Manuela	m.malmesi@ausl.ra.it	●
46. Mantellini	Paola	p.mantellini@ispo.toscana.it	●
47. Marinelli	Tiziana	tizianamarinelli@hotmail.it	●
48. Martello	Gessica	gessica.martello@gmail.com	●
49. Mazziari	Massimo	mazziari1963@yahoo.it	●
50. Morrone	Doralba	d.morrone@ispo.toscana.it	●
51. Muscarella	Silvana Pia	silvana_muscarella@yahoo.it	
52. Muzi	Marzia	marzia.muzi@gmail.com	●
53. Naldoni	Carlo	naldoni.carlo@tiscali.it	●
54. Paci	Eugenio	paci.eugenio@gmail.com	●
55. Paduos	Adriana	paduos@libero.it	●
56. Pardossi	Barbara	bpardossi@asl.at.it	
57. Patania	Sebastiano	spatania@aslo4.piemonte.it	●
58. Pellegrini	Alba	alba.pellegrini@libero.it	
59. Pennisi	Natalino Carmelo	natalinopennisi@gmail.com	
60. Piazza	Nicoletta	npiazza@ausl.pr.it	●
61. Pini	Monica	mo.pini@alice.it	●
62. Ponti	Antonio	antonio.ponti@cpo.it	●
63. Ravaioli	Alessandra	alessandra.ravaioli@irst.emr	●
64. Rizzo	Antonio	antonio.rizzo@ulssasolo.ven.it	●
65. Rizzo	Maria Francesca	marikarizzo@tiscali.it	●
66. Saguatti	Gianni	gianni.saguatti@ausl.bologna.it	●
67. Salvioni	Daniele	daniele.salvioni@gmail.com	
68. Santicchia	Sonia	sonia.santicchia@gmail.com	●
69. Sassoli de Bianchi	Priscilla	psassoli@regione.emilia-romagna.it	●
70. Sbaraglia	Elisabetta	eli.sbaraglia@gmail.com	●
71. Severi	Daniela	daniela.severi@mail.com	●
72. Taffurelli	Mario	mario.taffurelli@aosp.bo.it	●
73. Tonutti	Maura	mtonutti@sirm.org	●
74. Trazzi	Stefano	stefano.trazzi@ausl.bologna.it	●
75. Valenza	Lilli Mario	mariovalenza@asppalermo.org	●
76. Vismara	Giuliana	giuliana.vismara@asbz.it	
77. Zappa	Marco	m.zappa@ispo.toscana.it	●


 Alessandra Bagnoli


ID	Data e Ora della voce	Nome	Cognome	E-mail	Approvazione statuto
1	01/02/2018 8.08	Stefano	FERRETTI	frs@unife.it	Si
2	31/01/2018 23.30	DANIELA	SEVERI	daniela.severi@gmail.com	Si
3	01/02/2018 9.13	Gessica	Martello	gessica.martello@gmail.com	Si
4	01/02/2018 9.24	Debora	Canuti	debora.canuti@auslromagna.it	Si
5	01/02/2018 9.40	Eugenio Paci	Paci	paci.eugenio@gmail.com	Si
6	01/02/2018 12.35	Laura	Costantino	laura.costantino@uslumbria1.it	Si
7	01/02/2018 15.43	Maria Grazia	Lazzaretti	m.lazzaretti@ausl.mo.it	Si
8	01/02/2018 18.03	Marianna	Coppolino	marianmacoppolino@gmail.com	Si
9	01/02/2018 19.06	MARCO	ALBERTI	marcoalberti_000@fastwebnet.it	Si
10	01/02/2018 21.14	Adriana	Paduos	paduos@ilbero.it	Si
11	02/02/2018 10.19	VANIA	GALLI	v.galli@ausl.mo.it	Si
12	02/02/2018 17.54	marco	candela	marcocandela59@ilbero.it	Si
13	02/02/2018 18.01	TANIA	GARAVAGLIA	rexspark@ilbero.it	Si
14	02/02/2018 18.41	Monica	Pini	mo.pini@alice.it	Si
15	05/02/2018 11.53	PAOLA	GOLINELLI	paogol69@gmail.com	Si
16	05/02/2018 16.35	lauro	Buchi	lauro.buchi@irst.emr.it	Si
17	06/02/2018 12.27	Gabriella	Dardanoni	gabriella.dardanoni@regione.sicilia.it	Si
18	06/02/2018 12.46	Alessandra	Ravaoli	alessandra.ravaoli@irst.emr.it	Si
19	06/02/2018 13.06	stefano	trazzi	stefano.trazzi@ausl.bologna.it	Si
20	06/02/2018 13.08	Carlo	Naldoni	naldoni.carlo@tiscali.it	Si
21	06/02/2018 14.03	Mario	Taffurelli	mario.taffurelli@aosp.bo.it	Si
22	06/02/2018 16.42	chiara	fedato	chiara.fedato@regione.veneto.it	Si
23	08/02/2018 14.32	Paola	Mantellini	p.mantellini@ispo.toscana.it	Si
24	08/02/2018 14.42	Eva	Benelli	benelli@zadig.it	Si
25	08/02/2018 15.18	Denise	Casella	denise.casella@cpo.it	Si
26	08/02/2018 15.30	Crescenzo	Formicola	crescenzoformicola@ilbero.it	Si
27	08/02/2018 15.55	antonio	rizzo	antonio.rizzo@ausl2.veneto.it	Si
28	08/02/2018 16.14	Livia	Giordano	livia.giordano@cpo.it	Si
29	08/02/2018 16.19	Federica	Gallo	federica.gallo@cpo.it	Si
30	08/02/2018 16.32	ANTONIO	PONTI	antonio.ponti@cpo.it	Si
31	08/02/2018 16.46	maria	giangrande	florindgiangrande@ilbero.it	Si
32	09/02/2018 10.00	Maria Cristina	Buzzetti	m.buzzetti@ausl.pc.it	Si

Ciccarelli

Revisori



4

33	09/02/2018 10.03	Barbara	Cavedo	b.cavedo@ausl.pc.it	SI
34	09/02/2018 10.16	valeria	bellelli	v.bellelli@ausl.mo.it	SI
35	09/02/2018 10.18	MASSIMO	MAZZIERI	mazzieri1963@yahoo.it	SI
36	09/02/2018 10.27	giuseppe	di bari	gl.dibari@ausl.bo.it	SI
37	09/02/2018 10.47	marzia	muzi	marzia.muzi@gmail.com	SI
38	09/02/2018 10.53	Priscilla	Sassoli de Bianchi	Priscilla.Sassoli@Regione.Emilia-Romagna.it	SI
39	09/02/2018 11.23	Silvia	Landini	s.landini@ausl.bo.it	SI
40	09/02/2018 11.36	doralba	morroni	d.morroni@ispo.toscana.it	SI
41	09/02/2018 11.58	Lilli Mario	Valenza	mariovalenza@asppalermo.org	SI
42	09/02/2018 12.07	Lorella Angela	Bezzi	lorbezz10@libero.it	SI
43	12/02/2018 10.45	sebastiano	patania	spatania@asfo4.piemonte.it	SI
44	12/02/2018 11.30	ANDREA	DA ROLD	and.darold@gmail.com	SI
45	12/02/2018 12.26	Gianni	Saguatti	gianni.saguatti@ausl.bologna.it	SI
46	13/02/2018 11.44	Fabiola	Giudici	giudici.ctf@gmail.com	SI
47	13/02/2018 11.55	Marco	Zappa	m.zappa@ispo.toscana.it	SI
48	13/02/2018 12.35	PATRIZIA	BRAVETTI	patrizia.bravetti@auslromagna.it	SI
49	13/02/2018 14.34	maura	tonutti	mauratonutti@gmail.com	SI
50	13/02/2018 15.18	Alfonso	Frigerio	alfonso.frigerio@gmail.com	SI
51	13/02/2018 15.31	Franca	Artuso	francaartuso@gmail.com	SI
52	13/02/2018 17.17	gabriele	levrini	gabriele.levrini@pollambulanza.it	SI
53	14/02/2018 8.49	Maria Adalgisa	Gentilini	maria.gentilini@apss.tn.it	SI
54	14/02/2018 10.08	NICOLETTA	PIAZZA	npiazza@ausl.pr.it	SI
55	14/02/2018 10.51	Paolo	Giorgi Rossi	paolo.giorgirossi@ausl.re.it	SI
56	14/02/2018 12.30	Sonia	Santichia	Sonia.santichia@gmail.com	SI
57	14/02/2018 13.17	Maria Francesca	Rizzo	markrizzo@gmail.com	SI
58	14/02/2018 18.59	Tiziana	Marinelli	tizianamarinelli@hotmail.it	SI
59	14/02/2018 20.22	Elisabetta	Sbaraglia	Eli.sbaraglia@gmail.com	SI

Prores. Sbaraglia

Elisabetta Sbaraglia



DICHIARAZIONE

Il sottoscritto SAGUATTI GIANNI, nato a Bologna il 7 febbraio 1953 ed ivi residente, Via Monaldo Calari n. 9/2, codice fiscale SGT GNN 53B07 A944I, non in proprio, ma quale Presidente dell'associazione "**Gruppo Italiano per lo Screening Mammografico**", in sigla "**GISMa**", con sede legale a Firenze, Via del Pratellino n. 7, codice fiscale 94113990488, partita IVA 05434340484, con riferimento all'assemblea straordinaria dell'associazione stessa regolarmente convocata per il giorno 15 febbraio 2018 con avviso pubblicato in data 31 (trentuno) gennaio 2018 (duemiladiciotto) sul sito internet dell'associazione www.gisma.it, a norma di quanto previsto dall'art. 10 del vigente statuto sociale, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Modifica statuto in vista dell'entrata in vigore del Decreto Lorenzin del 2 agosto 2017 (decreto attuativo dell'art. 5 della legge 8 marzo 2017 n. 24);
2. Varie ed eventuali.

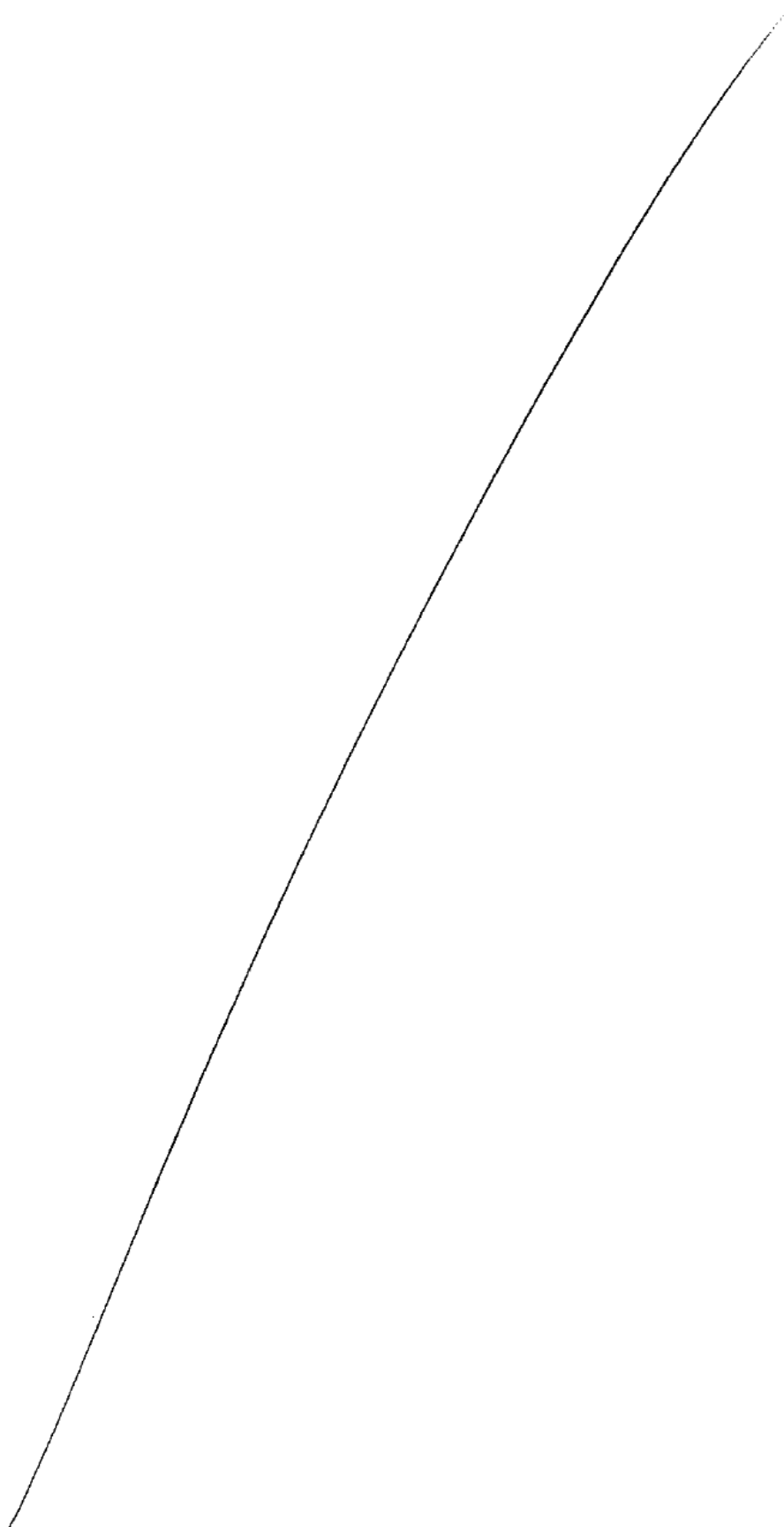
DA' ATTO

- che i soci dell'associazione aventi diritto di voto sono n. 77 (settantasette);
- che ai sensi di quanto previsto dall'articolo 13 del vigente statuto sociale sono pervenuti alla data del 14 (quattordici) febbraio 2018 (duemiladiciotto) n. 59 (cinquantanove) voti on line favorevoli all'approvazione del nuovo testo dello statuto sociale dell'associazione.

Firenze, 15 (quindici) febbraio 2018 (duemiladiciotto)

Greene Lepetit
deinijmicio
e





to

dovranno convocare l'Assemblea, per il rinnovo dell'intero Comitato.

In caso di decadenza o di dimissioni del Presidente, le sue funzioni sono svolte dal Vice Presidente, in attesa di una nuova elezione da parte di un'Assemblea straordinaria, da convocare entro novanta giorni dalla data di decadenza o di dimissioni.

Il Tesoriere sarà nominato dal Comitato di Coordinamento tra gli otto Consiglieri d'Area eletti. Il Tesoriere ha il compito di raccogliere le eventuali quote associative e i contributi che l'Associazione può ricevere da Enti pubblici e privati. Egli è inoltre responsabile della gestione del sito Internet dell'Associazione, nonché del suo aggiornamento, come indicato dal Presidente.

Il Comitato di Coordinamento si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritiene necessario, o quando ne sia fatta richiesta da almeno quattro dei suoi membri e, comunque, almeno una volta all'anno per deliberare in ordine ai bilanci consuntivi e preventivo da sottoporre all'Assemblea.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei componenti del Comitato. Le deliberazioni vengono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede l'adunanza.

Il Comitato è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente. Delle riunioni del Comitato verrà redatto, in apposito libro, il relativo verbale che dovrà essere sottoscritto da chi ha presieduto l'adunanza e dal membro più anziano.

ARTICOLO 8 – POTERI DEL COMITATO DI COORDINAMENTO

Il Comitato è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione ed ha, pertanto, la facoltà di compiere tutti gli atti necessari per il conseguimento dello scopo sociale.

Per la realizzazione delle attività associative opera prevalentemente mediante Gruppi di Lavoro.

Tali Gruppi vengono costituiti dal Comitato, anche su proposta dell'Assemblea, scegliendo i partecipanti tra i Soci. Una volta formato, il Gruppo nomina un proprio Referente.

Ogni Gruppo è libero al suo interno, sotto la direzione dei Referenti, di organizzarsi operativamente nel modo più opportuno. Il Comitato di Coordinamento, che ne controlla l'attività, in caso di immotivato non rispetto dell'avanzamento del programma, chiederà al Gruppo di Lavoro la nomina di un nuovo Referente.

I Gruppi di Lavoro, in quanto finalizzati a progetti specifici, potranno superare le tradizionali distinzioni di area professionale e auspicabilmente promuoveranno collaborazioni interdisciplinari, secondo lo spirito di ampia integrazione proprio del GISMA. I Gruppi di Lavoro non saranno quindi vincolati a singole discipline con durata indeterminata, ma Gruppi tendenzialmente multidisciplinari, a durata determinata sulla base di un progetto preciso.

Al Comitato spetta, tra l'altro, il compito di:

- a) deliberare sulle istanze di ammissione ed esclusione di Soci presentate dal Presidente, salvo quanto disposto al successivo articolo 14 lettera a). L'esclusione può avvenire per comportamenti e situazioni in contrasto con lo scopo associativo e/o per omissione del versamento di due quote associative consecutive, se stabilite;
- b) deliberare sull'eventuale prescrizione di una quota associativa di iscrizione e di quella annuale determinandone il relativo ammontare. Le predette quote associative non possono essere trasferite e non sono rivalutabili;

- c) predisporre il Bilancio dell'esercizio precedente accompagnandolo da una relazione in merito all'attività svolta ed ai risultati ottenuti da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli Associati;
- d) predisporre il Bilancio preventivo, in linea con i programmi delineati, anch'esso da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli Associati;
- e) stabilire, con apposita delibera, i rappresentanti dell'associazione nelle regioni o province autonome sul territorio nazionale.

ARTICOLO 9 – RAPPRESENTANZA DELL'ASSOCIAZIONE

Il Presidente del Comitato di Coordinamento rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio e cura l'esecuzione di quanto deliberato dal Comitato di Coordinamento.

La firma sociale spetta al Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, al Vice Presidente o al Consigliere designato dal Comitato di Coordinamento.

ARTICOLO 10 – CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

Gli Associati sono convocati in Assemblea dal Comitato di Coordinamento almeno una volta all'anno, mediante comunicazione scritta contenente l'ordine del giorno, il luogo e la data della prima e della seconda convocazione, ed inviata a ciascun associato almeno ventuno giorni prima di quello fissato per l'adunanza. Si intende valida la convocazione effettuata anche solo mediante pubblicazione sul sito Internet dell'Associazione o mediante avviso inviato per posta elettronica.

Il Comitato di Coordinamento convocherà altresì l'Assemblea, qualora ne faccia richiesta motivata, per iscritto, almeno un terzo degli Associati. L'Assemblea può essere convocata anche al di fuori della sede sociale, purché in Italia.

L'Assemblea si regola regolarmente costituita, anche in assenza di formale convocazione, quando sono presenti tutti gli Associati e tutti i membri del Comitato di Coordinamento nominati e tutti siano sufficientemente informati sugli argomenti da trattare.

ARTICOLO 11 – PARTECIPAZIONE ALL'ASSEMBLEA

Gli Associati hanno diritto di partecipare all'Assemblea direttamente o facendosi rappresentare, con delega scritta, da altro Associato che non sia tra quelli che compongono il Comitato di Coordinamento.

Ogni Associato non può essere portatore di più di due deleghe.

ARTICOLO 12 – FUNZIONI DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea nomina il proprio Presidente.

Il Presidente dell'Assemblea designa un Segretario e, se del caso, due Scrutatori. In apertura di adunanza il Presidente verifica la regolarità delle deleghe, nonché il diritto di intervento all'Assemblea.

Il Segretario redige un apposito verbale dell'adunanza che sottoscritto dal Presidente, dal Segretario stesso e, se del caso, dagli Scrutatori, sarà poi trascritto nel libro dei verbali delle assemblee degli Associati.

ARTICOLO 13 – COSTITUZIONE DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea sono valide in prima convocazione con la maggioranza degli associati ed in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

Le delibere sono valide con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Le delibere riguardanti le modifiche allo statuto e lo scioglimento dell'associazione sono valide con il voto favorevole della maggioranza degli associati.

E' ammesso il voto per corrispondenza o per posta elettronica, ma in tal caso l'avviso di convocazione dell'Assemblea deve contenere per esteso la deliberazione proposta.

ARTICOLO 14 – POTERI DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea:

- a) delibera a ratifica sia sulle domande di iscrizione dei nuovi soci che sulle esclusioni deliberate dal Comitato di Coordinamento;
- b) elegge il Comitato di Coordinamento, il Presidente e il Vice Presidente;
- c) detta al Comitato di Coordinamento gli indirizzi e le direttive generali per la gestione dell'Associazione;
- d) indirizza e promuove le attività da svolgere anche attraverso le proposte di costituzione di nuovi gruppi di lavoro finalizzati a specifici progetti di studio;
- e) delibera sul programma di lavoro presentato dal Comitato di Coordinamento;
- f) delibera sul bilancio consuntivo e preventivo dell'Associazione predisposto dal Comitato di Coordinamento;
- g) nomina il Comitato Scientifico;
- h) nomina l'eventuale Organo di controllo;
- i) delibera altresì su eventuali modifiche dello Statuto e del relativo Regolamento sullo scioglimento dell'Associazione, sulla devoluzione del patrimonio, nonché su quant'altro ad essa demandato per legge.

ARTICOLO 15 – IL COMITATO SCIENTIFICO

È composto da n. 3 (tre) membri eletti dall'Assemblea degli Associati e scelti tra figure professionali che si sono distinte nei campi professionali interessati. I componenti, che devono possedere requisiti di professionalità e di competenza tecnico-scientifica nell'ambito di interesse del GISMA, durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Il Comitato Scientifico ha compiti consultivi in merito alle politiche di sviluppo e di ricerca perseguite dall'Associazione, può formulare pareri scientifici riguardo ai programmi ed ai risultati scientifici ottenuti.

La funzione principale è quella di verifica e di controllo della qualità delle attività svolte e della produzione tecnico-scientifica, da effettuare secondo gli indici di produttività scientifica e bibliometrici validati dalla comunità scientifica internazionale.

ARTICOLO 16 – L'ORGANO DI CONTROLLO

Può essere istituito un organo di controllo, quando ne ricorrano le condizioni di legge o quando venga istituito con delibera dell'Assemblea degli Associati. L'Assemblea provvederà alla nomina di un organo monocratico oppure di un Collegio composto da tre membri di cui uno verrà nominato presidente.

I componenti durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Esso esercita il controllo sulla regolare tenuta delle scritture contabili e sul bilancio, esegue delle verifiche periodiche trimestrali ed ha compiti di monitoraggio del rispetto delle norme di legge oltreché dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite dall'associazione.

Almeno un componente l'Organo di Controllo, che può essere anche monocratico, deve possedere i requisiti di cui all'art. 2397, comma secondo, del codice civile.

ARTICOLO 17 – GRATUITÀ CARICHE SOCIALI

Tutte le cariche sociali sono ricoperte a titolo gratuito. Spetta esclusivamente ad ogni componente il diritto al rimborso delle spese vive, effettivamente documentate, sostenute in ragione del proprio incarico ed autorizzate dal Comitato di Coordinamento.

ARTICOLO 18 – NORME RELATIVE ALLO SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

motivazione accettabile può comportare la perdita automatica del diritto di iscrizione.

Le delibere per l'elezione delle cariche sociali dovranno essere assunte a scrutinio segreto.

ARTICOLO 5 – PATRIMONIO

Il patrimonio dell'Associazione ammonta ad Euro 68.488,00 (sessantottomilaquattrocentottantotto euro e zero centesimi) ed è costituito:

- dai contributi associativi versati dagli Associati;
- dai contributi eventualmente versati da Enti e/o privati;
- dagli avanzati di gestione eventualmente realizzati;
- da ogni altra entrata.

ARTICOLO 6 – ESERCIZIO FINANZIARIO

L'esercizio finanziario ha inizio il primo gennaio e termina il 31 (trentuno) dicembre di ciascun anno.

Entro il 31 (trentuno) maggio di ogni anno il Comitato di Coordinamento predisporrà il bilancio consuntivo dell'anno precedente, e quello preventivo per l'anno in corso, da sottoporre all'Assemblea degli Associati. Tali documenti dovranno essere pubblicati, insieme alla descrizione degli incarichi retribuiti eventualmente affidati, sul sito web dell'Associazione.

È vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzati di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge. Eventuali avanzati di gestione dovranno essere impiegati per il raggiungimento degli scopi associativi.

ARTICOLO 7 – COMITATO DI COORDINAMENTO

L'Associazione è amministrata da un Comitato di Coordinamento, composto da dieci Consiglieri, eletto dall'Assemblea degli Associati.

Tutti gli iscritti possono candidarsi alla carica di consigliere, Presidente e Vice-Presidente.

Otto membri del Comitato saranno eletti tra i rappresentanti delle quattro Aree di Lavoro che stabilmente sono espresse nell'ambito del GISMA:

1. epidemiologia valutativa, organizzazione e comunicazione;
2. diagnosi;
3. fisico-tecnica;
4. trattamento.

Il Presidente ed il Vice-Presidente saranno eletti dall'Assemblea ma devono, ove possibile, appartenere a due diverse aree di lavoro. I candidati alla carica di Presidente devono indicare il Socio che gradirebbero venisse eletto come Vice Presidente, scegliendolo tra i rappresentanti delle Aree di Lavoro, diverse dalla propria. Tutti i Consiglieri rimangono in carica per la durata di un triennio. Essi possono essere rieletti, ma per non più di due mandati consecutivi in ciascun ruolo di consigliere, Presidente o Vice-Presidente.

Tutti coloro che hanno ricoperto la carica di presidente in mandati precedenti hanno diritto di partecipare alle riunioni del Comitato Direttivo ma senza diritto di voto.

Tutti i componenti il Comitato di Coordinamento, ivi compreso il Presidente, non devono aver subito sentenze di condanna passate in giudicato in relazione all'attività dell'Associazione.

Il Socio eletto Consigliere decade dall'incarico sia per dimissioni, sia per la perdita della qualifica di Socio.

Qualora venga a mancare la maggioranza dei Consiglieri, quelli rimasti in carica

13

15

screening;

j) promuovere attività di ricerca correlate;

k) collaborare con altri Enti ed associazioni aventi scopi uguali e/o similari;

l) rappresentare un punto di riferimento scientificamente qualificato in grado di fornire supporto tecnico-scientifico agli interlocutori istituzionali, responsabili in campo sanitario a livello nazionale, regionale e locale;

m) organizzare convegni, dibattiti, seminari, stages e promuovere occasioni di scambio nella disciplina trattata.

n) promuovere verso tutti gli stakeholder la conoscenza dello screening mammografico e dei suoi obiettivi di salute.

L'Associazione potrà, infine, organizzare e gestire attività ed iniziative in campo editoriale per mezzo di pubblicazioni, con esclusione di giornali quotidiani, o audiovisivi. L'Associazione potrà affidarsi ad enti ed organizzazioni, anche internazionali, purché non abbiano scopo di lucro.

L'associazione ha rilevanza di carattere nazionale, con delegati regionali presenti in almeno 12 regioni e rappresentati dagli associati, residenti o aventi la loro attività lavorativa prevalente nella regione, appartenenti alle diverse professionalità della Medicina e Biologia nonché da soggetti ed enti che intendono operare per il perseguimento degli scopi della Associazione.

È esclusa ogni attività di natura politica e sindacale sia in proprio che a tutela degli associati e pertanto non svolge né direttamente né indirettamente attività sindacale.

L'associazione pubblica periodicamente con aggiornamento costante, sul proprio sito web ed in eventuali altre forme, l'attività scientifica realizzata.

ARTICOLO 3 – DURATA

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

ARTICOLO 4 – ASSOCIATI

Possono essere ammessi in qualità di associati, senza alcuna limitazione, tutti coloro, persone fisiche o enti, in possesso dei requisiti dello statuto, appartenenti alla categoria professionale o al settore specialistico o disciplina specialistica che operano nelle strutture e nei settori di attività del S.S.N. o in regime libero professionale, ovvero con attività lavorativa nel settore o nell'area interprofessionale che l'associazione rappresenta o ne sono in qualche modo interessati in particolare in programmi di screening mammografico, o sono comunque interessati alle attività organizzate destinate alla diagnosi precoce del carcinoma della mammella in Italia, per professione o in quanto aderenti ad organizzazioni senza fini di lucro, a condizione che condividano gli scopi ed obiettivi dell'Associazione.

Ad ogni associato spetta il diritto di voto in assemblea oltre a quello di eleggere ed essere eletti negli organi dell'associazione. Spetta inoltre il diritto di prendere visione dei libri sociali e delle delibere adottate dagli organi dell'Associazione.

Ad ogni associato è richiesta la massima partecipazione alle attività ed alle decisioni dell'Associazione.

Ogni iscritto potrà recedere dall'Associazione, in qualsiasi momento, tramite comunicazione scritta.

L'associazione dichiara e regola eventuali conflitti di interesse dovessero sorgere al suo interno e che saranno sottoposti a delibera dell'Assemblea degli associati a cura del Comitato di Coordinamento.

L'assemblea ha la facoltà di escludere un iscritto per ogni ragione considerata valida purché deliberata dalla stessa sentito l'interessato. L'eventuale omissione del versamento di due quote associative annuali anche non consecutive senza una

L'Associazione si scioglie con le modalità e le maggioranze di cui all'art. 13 dello statuto.

L'Assemblea che delibera lo scioglimento nominerà uno o più liquidatori con il compito di porre in atto tutte le azioni necessarie al fine e predisporrà un bilancio finale da sottoporre all'Assemblea degli Associati.

Il patrimonio che resterà dopo la liquidazione dovrà essere devoluto ad altra Associazione con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità nel rispetto delle modalità stabilite dalle vigenti disposizioni di legge.

ARTICOLO 19 – RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si fa espresso rinvio alle vigenti norme del Codice Civile e delle leggi speciali in materia.

F.to Gianni Saguatti.

" " Alessio Ciofini Notaio (sigillo).

Copia conforme all'originale, composta di n. 4 (quattro) pagine di testo e n. 3 (tre) allegati, per complessive 17 (diciassette) pagine.

SI RILASCI IN CARTA

PER

Firenze,

STATUTO

ARTICOLO 1 - DENOMINAZIONE E SEDE

È costituita l'Associazione scientifica denominata "Gruppo Italiano per lo Screening Mammografico", Associazione per la prevenzione, la diagnosi e la cura del carcinoma della mammella nell'ambito di programmi organizzati, in sigla "GISMa". Qualora l'associazione adottasse la vigente normativa inserita nella propria denominazione "Ente di Terzo Settore" o l'acronimo "ETS".

Il GISMa, per scopi ed obiettivi, rappresenta l'ideale continuazione dell'omonimo Gruppo di Lavoro costituito dalla Scuola Italiana di Senologia nel 1990 e da essa supportato fino al 2003. Esso è retto dalle norme del presente statuto.

Sia l'associazione che i suoi legali rappresentanti sono autonomi ed indipendenti anche con riferimento al non esercizio di attività imprenditoriali ad eccezione delle attività svolte nell'ambito del Programma nazionale di formazione continua in medicina (ECM).

L'Associazione ha sede in Firenze, Via Giovan Battista Amici, 20 - 50131 Firenze c/o Studio Liverini, l'assemblea ordinaria ha facoltà di istituire una sede operativa presso l'Istituto o Ente Ospedaliero presso cui presta servizio il Presidente in carica dell'Associazione.

ARTICOLO 2 - SCOPI

Scopo dell'Associazione, che non ha fini di lucro, è quello di esercitare in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e quindi di costituirsi come unità di ricerca nell'ambito della prevenzione, la diagnosi e la cura del carcinoma della mammella.

A tal fine potrà:

- promuovere e qualificare l'attività di screening di popolazione per la diagnosi precoce dei tumori della mammella, coinvolgendo i responsabili dei programmi organizzati esistenti o in progetto, ma anche esperti non direttamente operanti in programmi di screening di popolazione;
- favorire l'attivazione di programmi di screening a livello nazionale, prevalentemente su base regionale, nell'ambito di programmi di promozione della salute pubblica;
- promuovere e stabilire contatti di programmi di screening esistenti in Italia e favorire lo sviluppo nelle aree non coperte;
- promuovere e stabilire contatti internazionali, per un confronto con altre esperienze;
- promuovere la qualità dei programmi, anche attraverso lo sviluppo e l'applicazione di indicatori e parametri e mediante programmi ad hoc;
- favorire il confronto interdisciplinare fra le diverse esperienze e competenze professionali che intervengono nei programmi di screening, promuovendo modalità operative integrate nell'ambito di unità diagnostico-terapeutiche di senologia;
- favorire, promuovere e organizzare attività di supporto metodologico verso i Centri in fase di avviamento o, comunque, con minore esperienza;
- favorire, promuovere e organizzare attività di formazione multidisciplinare e multiprofessionale degli operatori impegnati nello screening mammografico, anche in collaborazione con le Regioni e le Università, con l'obiettivo di ottenere un livello omogeneo di qualità delle prestazioni sul territorio nazionale;
- promuovere ogni altra iniziativa tendente alla qualificazione dell'attività di

22

[illegible]